



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta Pubblica di prosecuzione del 19 Settembre 2011

Deliberazione n. 110

OGGETTO:

Relazione dell'Assessore Terranova sulla proposta di deliberazione inerente il Bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011/2013. Votazione approvazione proposta di rinvio seduta.

L'anno Duemilaundici, il giorno diciannove del mese di Settembre nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BIVONA Enrico		X
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
5) BRANCA Massimiliano	X	
6) BRIUGLIA Piero	X	
7) CALA' Antonino	X	
8) CALABRO' Antonino	X	
9) CALABRO' Giuseppe		X
10) CALABRO' Vincenzo		X
11) CALI' Salvatore		X
12) CERRETI Carlo	X	
13) COPPOLINO Salvatore	X	
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo	X	
16) FIORE Salvatore Vittorio	X	
17) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
18) GALATIRANDO Santo	X	
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe		X
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto	X	

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe		X
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe	X	
30) MIRACULA Filippo	X	
31) MUSCARELLO Antonino	---	---
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina		X
34) PASSANITI Angelo		X
35) PASSARI Antonino	X	
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco		X
40) SAYA Giuseppe	X	
41) SCIMONE Antonino	X	
42) SIDOTI Rosario	X	
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
45) VICARI Marco	X	

A riportare n.

16

7

Totale n.

31

13

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio avv. Salvatore Vittorio FIORE

Partecipa il Segretario Generale avv. Antonino Calabrò

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

Servizio Affari del Consiglio Provinciale

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale dott.ssa Anna Maria TRIPODO

Il Presidente del Consiglio Provinciale, Salvatore Vittorio Fiore dà la parola all'Assessore Provinciale al Bilancio, Antonino Terranova che ha chiesto di intervenire per illustrare la proposta di deliberazione, recante: "Esame ed approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e pluriennale 2011/2013".

L'Assessore Provinciale Antonino Terranova relaziona in merito alla proposta di deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2011 e pluriennale 2011/2013 dando lettura del testo che di seguito si trascrive:

"Il Bilancio di previsione 2011 ci vede nuovamente impegnati ad affrontare nuove e gravi difficoltà dopo quelle già molto rilevanti che hanno caratterizzato l'esercizio 2010.

Difficoltà dovute in primo luogo al fatto che il 2011 è l'anno in cui trovano attuazione provvedimenti previsti dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 e dalla Legge di stabilità approvata il 7 giugno 2011 e pubblicata sulla G.U. del 28/6/11. Tali provvedimenti prevedono, da una parte, il rispetto dei vincoli del Patto di stabilità, dall'altra, un pesantissimo taglio diretto dei trasferimenti dello Stato a Regioni, Province e Comuni. Taglio destinato ad aumentare nel 2012. Di fronte a tali dati, l'ente locale non può svolgere per volontà dello Stato le sue funzioni in quanto i tagli agli enti periferici producono effetti negativi per il lavoro, per l'occupazione e la tenuta delle imprese. Il 2011 è uno degli anni più difficili dell'ultimo ventennio e gli enti locali trovano difficoltà a chiudere i bilanci di previsione. Realizzare le manutenzioni alle strade e alle scuole, impegnarsi nel campo ambientale, del turismo, della cultura, è la normale attività d'istituto, creare lavoro ed occupazione è il nostro dovere. Ma la contrazione delle risorse comporta, inevitabilmente, un impoverimento del nostro territorio e della nostra comunità.

Il nostro bilancio in particolare risente dei minori trasferimenti statali (circa 6,6 milioni di Euro) e di quelli regionali mentre, per converso, si assiste ad un aumento dei costi per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi. A tutto ciò si aggiunge il rispetto dei vincoli imposti dal Patto di stabilità che se non rispettato avrebbe delle pesanti ricadute anche per le penalità imposte dal Ministero (ulteriori tagli ai trasferimenti) in caso di mancato rispetto.

Ai minori trasferimenti si è cercato di sopperire attraverso l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione per € 2.842.056,64 così suddiviso:

€ 1.620.540,25 vincolato per destinazione di legge; € 570.000,00 per spese d'investimento (Patrimonio-Scuole-Viabilità); € 651.516,39 per spese correnti non ripetitive.

Per l'applicazione di tale Avanzo non si sono disattese le indicazioni impartite dal Consiglio, fatte proprie dal sottoscritto con l'atto d'indirizzo del 28/6/11, che in sede di esame del Rendiconto finanziario 2010 ha disposto l'utilizzo di quella parte di Avanzo di certa realizzazione. Infatti, nel corso dell'esercizio 2011 alla data di predisposizione del documento di previsione, si sono riscosse risorse non vincolate per € 637.635,52 ed inoltre si è considerato come riscosso un trasferimento dal Ministero dell'Interno per il quale vi è una recentissima corrispondenza che ne acclara la sua esigibilità.

Continuando ad illustrare gli elementi salienti del Bilancio di previsione 2011, complessivamente si rileva che

la spesa corrente diminuisce rispetto alle previsioni del Bilancio 2010 di circa 18 milioni di Euro. Tutti i settori sono stati interessati da tale sforbiciata imposta anche, come detto in precedenza, dalle limitazioni imposte dalla Legge 122/10 e dal Patto di stabilità.

Anche le spese per investimenti allocate nel Titolo II hanno subito la medesima sorte anche se tra esse vi è stanziata la somma di € 25.069.980,18 proveniente dalle alienazioni patrimoniali dei beni di proprietà dell'Ente.

Non appena tale entrata si realizzerà, si provvederà all'individuazione di quei settori che richiedono maggiore attenzione.

Ci tengo però in questa sede ad evidenziare che nonostante il nostro mandato di amministratori e consiglieri sia ricaduto in un periodo congiunturale poco favorevole che non ha consentito di destinare maggiori risorse a settori rimasti sopiti e mi riferisco ad esempio al commercio, all'artigianato, all'agricoltura per i quali si sarebbero potute promuovere e sostenere quelle piccole e medie imprese che contribuiscono allo sviluppo del territorio e alla crescita dell'occupazione anche attraverso la promozione e la valorizzazione di prodotti di nicchia, il nostro lavoro in questi anni è stato in massima parte rivolto a quei settori (scuole e viabilità) che se da un lato richiedono notevoli sforzi economici, dall'altro l'impiego di tali risorse dovrebbe mettere al riparo da maggiori spese future; pertanto il binomio può essere così rappresentato: Più scuole di proprietà/minori fitti passivi. Maggiore manutenzione stradale/minori risarcimenti per danni causati da incidenti stradali.

A tal proposito desidero ricordare che nel periodo 2008/2011 sono stati stanziati oltre 27 milioni di Euro per la manutenzione straordinaria, la costruzione o l'acquisto di edifici scolastici, di cui oltre 17 milioni di Euro di nuovi mutui soddisfacendo interamente la richiesta avanzata dal Dirigente al ramo che con nota prot. n. 121/Edil. del 26/11/2010 ha rappresentato la necessità di ottenere risorse per i lavori e la costruzione degli edifici scolastici per il triennio 2010/2012.

Mentre, nel campo della viabilità le risorse a disposizione sono state pari a poco più di 75 milioni di Euro di cui quasi 7 milioni derivanti dalla contrazione di nuovi mutui e 51 milioni attraverso l'utilizzo del Trasferimento dal Ministero delle Infrastrutture.

Adesso desidero ricordare, senza alcuna polemica o vanto, che per le scuole negli anni 2003/2007 le risorse destinate ad investimenti sono state pari a poco più di 13 milioni mentre, per la viabilità a poco più di 8 milioni e per la Manutenzione straordinaria degli altri immobili di proprietà l'impegno finanziario è rimasto al di sotto di quello reso disponibile da questa amministrazione.

Per quanto riguarda la mia delega, ci tengo inoltre a sottolineare che questa Amministrazione attiva ha proceduto all'acquisto di n. 15 autocarri di cui 2 a metano, con contestuale permuta di altrettanti automezzi molto vetusti (alcuni risalenti all'anno 1988). Tale acquisto consentirà nel corso di quest'anno e dei prossimi un risparmio in termini di manutenzione e lo svolgimento dei compiti istituzionali con mezzi più nuovi e più efficienti.

Signori consiglieri, da quanto brevemente esposto avrete sicuramente compreso come la difficile fase economica richiede la massima attenzione e il massimo impegno da parte delle istituzioni pubbliche che devono operare con spirito di servizio, efficienza, rigore e sobrietà".

Entra in Aula il Consigliere Enzo Testagrossa – Presenti n. 32

Si allontanano dall'Aula, i Consiglieri Piero Briuglia, Marco Vicari, Massimiliano Branca e Antonino Calà – Presenti n. 28.

Il Consigliere Massimo De Domenico chiede il rinvio della seduta a domani 20 settembre 2011 alle ore 18.00.

Il Presidente con l'assistenza degli Scrutatori, Maurizio Palermo, Princiotta Cariddi e Giuseppe Saya, pone in votazione palese mediante sistema elettronico la proposta di rinvio della seduta formulata dal Consigliere Massimo De Domenico che registra il

seguito esito:

CONSIGLIERI	PRESENTI	28
CONSIGLIERI	VOTANTI	26
	FAVOREVOLI	26
	CONTRARI	//
	ASTENUTI	2 (A. Previti e S. V. Fiore)

Il Presidente in esito alla votazione proclama il rinvio della seduta a domani 20 settembre 2011 alle ore 18.00.

Sono le ore 17.40

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to: Salvatore Vittorio Fiore

Il Consigliere anziano

F.to: Giuseppe Galluzzo

Il Segretario Generale

F.to: avv. Antonino Calabrò

Il Presente atto sarà affisso all'Albo

nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

09 OTT. 2011

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, _____

05 OTT. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Anna Maria IRIPODO